

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Forma del prodotto : Miscela
Nome del prodotto : Agtrin 25 EC
Codice di formulazione : NU 000 C0000
Tipo di formulazione : Concentrato emulsionabile (EC)

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**1.2.1. Usi pertinenti identificati**

Categoria di utilizzazione principale : Prodotto fitosanitario per uso professionale in Agricoltura.
Uso della sostanza/ del preparato : Insetticida

1.2.2. Usi sconsigliati

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezzaFornitore:

Nufarm Italia S.r.l.
Via Guelfa, 5
40138 Bologna – Italia

Distributore:

CERTIS Italy
Via Varese, 25D scala A
21047 Saronno– Italia
T + 39 02 96 099 83 - F + 39 02 96 099 83
info@certiseurope.it - www.certiseurope.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Telefono di emergenza : Certis Carechem24 plurilingue accessibile 24 h : +39 0236 042 884.
Centri Antiveleno in Italia : vedere la sezione 16

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela****Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]**

Acute Tox. 4 (Oral)	H302
Acute Tox. 4 (Inhalation)	H332
Skin Irrit. 2	H315
Eye Irrit. 2	H319
STOT SE 3	H336
Asp. Tox. 1	H304
Aquatic Acute 1	H400
Aquatic Chronic 1	H410

Testo completo delle categorie di classificazione e delle frasi di rischio: cfr. sezione 16

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo la regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericoli (CLP)



GHS07

GHS08

GHS09

Avvertenza (CLP)

: Pericolo

Indicazioni di pericolo (CLP)

: H302+H332 - Nocivo se ingerito o inalato.
 H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
 H315 - Provoca irritazione cutanea.
 H319 - Provoca grave irritazione oculare.
 H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.
 H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza (CLP)

: P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.
 P261 - Evitare di respirare la i vapori/gli aerosol.
 P270 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
 P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso.
 P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua.
 P304+P340 - IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
 P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
 P331 - NON provocare il vomito.
 P501 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Frasei EUH

: EUH401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Frasei supplementari

: SP 1 - Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie./Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.]

2.3. Altri pericoli

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanza

Non applicabile

3.2. Miscela

Nome	Identificatore del prodotto	% (p/p)	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Hydrocarons, C10-C13, Aromatics,<1% Naphthalene	(Numero CAS) 64742-94-5 (Numero CE) 922-153-0 (no. REACH) 01-2119451097-39	80 - 85	STOT SE 3, H336 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411
Poly(oxy-1,2-ethanediy), .alpha.-undecyl-.omega.-hydroxy-	(Numero CAS) 34398-01-1 (Numero CE) 500-084-3	10 - 15	Eye Dam. 1, H318

Nome	Identificatore del prodotto	% (p/p)	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Beta-cyfluthrin; α -cyano-4-fluoro-3-phenoxybenzyl-3-(2,2-dichlorovinyl)-2,2-dimethylcyclopropanecarboxylate)	(Numero CAS) 68359-37-5 (Numero CE) 269-855-7 (Numero indice EU) 607-253-00-1	2,78	Acute Tox. 1 (Oral), H300 Acute Tox. 1 (Inhalation), H330 Aquatic Acute 1, H400 (M=1000) Aquatic Chronic 1, H410 (M=1000)
30-60% Benzenesulphonic acid, 4-C10-14-alkyl derivs., calcium salts;30-60% 2-Ethylhexanol;1-3 % Propylene glycol	(Numero CAS) 104-76-7 & 57-55-6 (no. REACH) 01-2119560592-37	1 – 5	Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 STOT SE 3, H335 Aquatic Chronic 3, H412

Testo integrale delle frasi H : vedere la sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

- Primo soccorso generale : In caso di disturbi o sintomi di qualsiasi genere, evitare altre esposizioni.
- Primo soccorso in caso di inalazione : Allontanare l'infortunato dalla zona contaminata e portarlo in luogo ventilato o all'aperto; in caso di arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale e chiamare un medico.
- Primo soccorso in caso di contatto cutaneo : Togliere immediatamente gli indumenti contaminati; lavare abbondantemente con acqua e sapone neutro le parti venute a contatto con il prodotto.
In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
- Primo soccorso in caso di contatto con gli occhi : Lavare immediatamente gli occhi con acqua corrente per almeno 15 minuti tenendo le palpebre ben aperte. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare sempre un oculista.
- Primo soccorso in caso di ingestione : Sciacquare la bocca con acqua solo nel caso in cui l'infortunato sia totalmente cosciente. Non provocare il vomito. Chiamare il medico che deciderà sull'opportunità di una lavanda gastrica assistita. Mostrare questa Scheda e l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

- Sintomi/lesioni : Può provocare sonnolenza o vertigini.
- Sintomi/effetti in caso di contatto con la pelle : Irritazione. Può provocare una reazione allergica cutanea.
- Sintomi/effetti in caso di contatto con la pelle : Gravi danni agli occhi.
- Sintomi/effetti in caso di ingestione : Rischio di edema polmonare.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei : Acqua nebulizzata.
Polvere chimica secca.
Schiuma alcool resistente.
Anidride carbonica (CO₂).
- Agente estinguente inadatto : Getto acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericolo d'incendio : La combustione o decomposizione termica può generare vapori tossici.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Istruzioni per l'estinzione : Prestare attenzione in caso d'incendio chimico.
- Estinguere l'incendio a distanza di sicurezza/da un punto protetto.
- Non respirare i fumi.
- Raffreddare con acqua i contenitori chiusi esposti al fuoco.
- Se possibile, allontanare i contenitori dalla zona pericolosa.
- Trattenere l'acqua utilizzata per l'estinzione dell'incendio con argini o materiale assorbente per evitare dispersioni o penetrazioni nelle fogne o nei corsi d'acqua.
- Protezione per gli addetti all'estinzione incendi : Indossare indumenti protettivi adatti, guanti, protezioni per occhi e viso e una protezione respiratoria.
- Usare un apparecchio respiratorio autonomo.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Mezzi di protezione : Usare indumenti protettivi, guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.
- Procedure d'emergenza : Evacuare la zona.
- Assicurare una ventilazione adeguata.
- Evitare il contatto diretto con la sostanza.
- Trattenere eventuali fuoriuscite con argini o materiale assorbente per evitare dispersioni o penetrazioni nelle fogne o nei corsi d'acqua.

6.2. Precauzioni ambientali

- Evitare l'immissione nella rete fognaria e nelle acque pubbliche.
- Avvertire le autorità competenti se il prodotto è penetrato nei corsi d'acqua o nel sistema di fognatura

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Metodi di pulizia : Ripulire qualsiasi versamento di materiale il più rapidamente possibile utilizzando materiale assorbente
- Assorbire il materiale versato e disporlo in un contenitore ermeticamente chiuso ed etichettato in modo appropriato.
- Eliminare come rifiuto pericoloso, in conformità con le normative nazionali o locali In caso di copiosa fuoriuscita: contattare un esperto.
- In caso di copiosa fuoriuscita: contattare un esperto.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

- Vedere le sezioni 7-8-13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

- Precauzioni per la manipolazione sicura : Leggere l'etichetta prima dell'uso.
- Evitare il contatto con occhi, pelle, naso e bocca.
- Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.
- I contenitori aperti devono essere accuratamente chiusi e tenuti in posizione verticale per evitare perdite.

Misure di igiene	: Lavarsi immediatamente le mani dopo la manipolazione del prodotto e sistematicamente prima di lasciare il laboratorio. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.
------------------	---

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche	: Garantire un'adeguata ventilazione.
Condizioni per lo stoccaggio	: Vietare l'accesso alle zone di stoccaggio alle persone non autorizzate. Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. Usare l'imballaggio originale, ben chiuso. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Proteggere dal gelo. Tenere lontano dal calore e luce solare diretta.

7.3. Usi finali particolari

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

Nessuna ulteriore informazione disponibile

Controlli tecnici idonei	: Fontane per lavaggio oculare di emergenza e docce di sicurezza devono essere disponibili nelle immediate vicinanze di qualsiasi potenziale rischio di esposizione.
Dispositivi di protezione individuale	: Indumenti protettivi. Occhiali di protezione a mascherina. Guanti protettivi. Respiratore per particelle/aerosol.
Protezione delle mani	: Indossare guanti impermeabili resistenti ai prodotti chimici. Gomma nitrile. (EN 374).
Protezione degli occhi	: Occhiali di sicurezza o una visiera. (EN 166)
Protezione della pelle e del corpo	: Abbigliamento protettivo con maniche lunghe impermeabile e resistente agli agenti chimici. Stivali di gomma.
Protezione delle vie respiratorie	: Indossare respiratore adeguato per polveri / vapori organici.
Misure di igiene	: Non mangiare, bere o fumare durante la manipolazione del prodotto. Pulire i guanti con acqua e sapone prima di rimuovere. Lavarsi le mani e il viso con acqua e sapone prima di mangiare, bere o fumare. Pulire regolarmente l'attrezzatura, i locali e gli abiti da lavoro. Indumenti di lavoro devono rimanere nell'area di lavoro e immagazzinati separatamente dagli abiti civili.
Controlli dell'esposizione ambientale	: Lo scarico nell'ambiente deve essere evitato. Non contaminare le acque superficiali e sotterranee.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: Liquido
Colore	: Incolore.
pH	: 6,3

pH soluzione	: 1 %
Punto di infiammabilità	: 61,5 - 62,5 °C
Temperatura di autoaccensione	: 431 - 441
Densità relativa	: ≥ 0,901
Viscosità cinematica	: 1,35 mm ² /s (40°C) 1,89 mm ² /s (20°C)
Viscosità dinamica	: Dati non disponibili
Proprietà esplosive	: Prodotto non esplosivo.
Proprietà ossidanti	: Non comburente secondo i criteri CE.
Limiti di infiammabilità o esplosività	: Dati non disponibili

9.2. Altre informazioni

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Il prodotto è stabile alle normali condizioni di manipolazione e stoccaggio.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile alle normali condizioni di manipolazione e stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Polimerizzazione pericolosa non si verifica.

Non è esplosivo, e non presenta proprietà ossidanti.

10.4. Condizioni da evitare

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Pericolo d'incendio : La combustione o decomposizione termica puo' generare vapori tossici.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta : Orale: Nocivo se ingerito. Inalazione: Nocivo se inalato.

Agtrin 25 EC	
DL50 orale ratto	> 300 mg/kg
DL50 cutaneo ratto	> 2000 mg/kg
CL50 inalazione ratto (mg/l)	2382 mg/l/4h
ATE CLP (vapori)	11 mg/l/4h
ATE CLP (polveri, nebbie)	1,5 mg/l/4h

Hydrocarons, C10-C13, Aromatics, <1% Naphthalene	
DL50 orale ratto	>5000 mg/kg
DL50 cutaneo coniglio	>2000 mg/kg
CL50 inalazione ratto	>4778 mg/m ³

Corrosione/irritazione cutanea	: Irritazione cutanea su coniglio
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	: Grave irritazione oculare
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	: Non classificato

Mutagenicità delle cellule germinali	:	Non classificato
Cancerogenicità	:	Non classificato
Tossicità riproduttiva	:	Non classificato
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)	:	Può provocare sonnolenza o vertigini.
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)	:	Non classificato
Pericolo in caso di aspirazione	:	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Agtrin 25 EC	
LC50 96 ore per il pesce (<i>Oncorhynchus mykiss</i>)	2,6 µg/l
EC50 48 ore per i crostacei (<i>Daphnia magna</i>)	2,9 µg/l

Hydrocarbons, C10-C13, Aromatics, <1% Naphthalene	
LL50 (<i>Oncorhynchus mykiss</i>)	3,6 mg/L (96h)
EL50 (<i>Daphnia magna</i>)	1,1 mg/L (48h)
NOELR (<i>Pseudokirchneriella subcapitata</i>)	0,22 mg/L

Beta-cyfluthrin; α-cyano-4-fluoro-3-phenoxybenzyl-3-(2,2-dichlorovinyl)-2,2-dimethylcyclopropanecarboxylate	
LC50 96 ore per il pesce	0,08 µg/l
EC50 48 ore per i crostacei	0,055 µg/l
EC50 72 h algae	1000 µg/l
ErC50 (alter piante acquatiche)	>0,84 µg/L (<i>Lemna gibba</i>) – 7 d
NOEC (cronico)	0,02 µg/l <i>Daphnia</i>
NOEC cronico pesce (<i>Oncorhynchus mykiss</i>)	0,0042 µg/l

Informazioni aggiuntive	
DL50 orale: 0.05 µg - beta-cyfluthrin/ape	
LD50 cutaneo: 0.012 µg - beta-cyfluthrin/ape	
NOEC <i>Eisenia fetida</i> : 30 mg/Kg d.w	
NOEC <i>Folsomia candida</i> : 55.6 mg/Kg d.w	
N-cycle < 25 % effetto a 2 x 0.5 L Bulldock 25EC/ha Nessun effetto negativo	
C-cycle < 25 % effetto a 2 x 0.5 L Bulldock 25EC/ha Nessun effetto negativo	

12.2. Persistenza e degradabilità

Hydrocarbons, C10-C13, Aromatics, <1% Naphthalene	
Biodegradazione	69,99 % 28 d

Beta-cyfluthrin; α-cyano-4-fluoro-3-phenoxybenzyl-3-(2,2-dichlorovinyl)-2,2-dimethylcyclopropanecarboxylate	
Persistenza e degradabilità	Difficilmente iodegradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Agtrin 25 EC	
BCF pesci 1	506

Beta-cyfluthrin; α-cyano-4-fluoro-3-phenoxybenzyl-3-(2,2-dichlorovinyl)-2,2-dimethylcyclopropanecarboxylate)	
Fattore di bioconcentrazione (FCB REACH)	506
Log Pow	5,8
Potenziale di bioaccumulo	Nessuno bioaccumulo

12.4. Mobilità nel suolo

Agtrin 25 EC	
Tensione superficiale	27,8 – 28,2 mN/m 1,4% v/v (aq)

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Agtrin 25 EC	
Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII	
Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII	

12.6. Altri effetti avversi

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Divieti	Evi Evitare o ridurre al minimo la formazione di rifiuti. Divieto di scarico in corsi d'acqua e/o in rete fognaria.
Distruzione/eliminazione	Eliminare in centri di trattamento autorizzati secondo la normativa nazionale e locale.
Rifiuti pericolosi	La classificazione del prodotto può essere motivo di classificazione anche del rifiuto.
Imballi contaminati	
Decontaminazione/lavaggio	Lavare abbondantemente con acqua, verificando analiticamente se sia necessario inviare in centri autorizzati o se smaltibili normalmente le soluzioni di lavaggio.
Distruzione/eliminazione	Rigenerare e riciclare gli imballi dopo la decontaminazione se possibile, in caso contrario eliminare come rifiuto.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Secondo i requisiti di ADR / RID / IMDG / IATA / ADN

14.1. Numero ONU

Numero ONU (ADR) : 3082

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Designazione ufficiale di trasporto (ADR)	: MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Beta-Cyfluthrin)
Descrizione del documento di trasporto (ADR)	: UN 3082 MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Beta-Cyfluthrin), 9, III, (-)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe (ADR) : 9
Etichette di pericolo (ADR) : 9



14.4. Gruppo di imballaggio

Gruppo di imballaggio (ADR) : III

14.5. Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente :



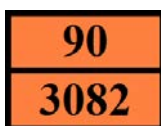
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

14.6.1. Trasporto via terra

N° pericolo (n°. Kemler) : 90

Codice di classificazione (ADR) : M6

Pannello arancione :



Disposizione speciale (ADR) : 274, 335, 601, 375

Categoria di trasporto (ADR) : 3

Codice restrizione galleria (ADR) : E

Quantità limitate (ADR) : 5l

Quantità esenti (ADR) : E1

Codice EAC : •3Z

14.6.2. Trasporto via mare

Nessuna ulteriore informazione disponibile

14.6.3. Trasporto aereo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di Marpol 73/78 e il codice IBC

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Non contiene sostanze sottoposte alle restrizioni dell'ALLEGATO XVII del REACH

Non contiene sostanze candidate REACH

Non contiene nessuna sostanza elencata all'allegato XIV del REACH

15.1.2. Norme nazionali

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 16: Altre informazioni

Fonte di informazione: Scheda di Dati di Sicurezza. Agtrin 25 EC. Data: 12/11/2018. Version: 1.0

Testo delle frasi H e EUH:

Acute Tox. 1 (Inhalation)	Tossicità acuta in caso di inalazione, categoria 1
Acute Tox. 1 (Oral)	Tossicità acuta (per via orale), categoria 1
Acute Tox. 4 (Inhalation)	Tossicità acuta in caso di inalazione, categoria 4

Acute Tox. 4 (Oral)	Tossicità acuta (per via orale), categoria 4
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo acuto, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 2
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 3
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
Eye Dam. 1	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1
Eye Irrit. 2	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) — categoria 3 — Narcosi
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola), categoria 3 — Irritazione delle vie respiratorie
H300	Letale se ingerito
H302	Nocivo se ingerito
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie
H315	Provoca irritazione cutanea
H318	Provoca gravi lesioni oculari
H319	Provoca grave irritazione oculare
H330	Letale se inalato
H332	Nocivo se inalato
H335	Può irritare le vie respiratorie
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
EUH401	Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso

Centri Antiveleno:

Centri Antiveleno	Phone	Città
Ospedale Niguarda Ca' Granda	+39 02-66101029	MILANO
Policlinico A. Gemelli	+39 06-3054343	ROMA
Policlinico Umberto I	+39 06-490663	ROMA
CENTRO NAZIONALE TOSSICOLOGICA FONDAZIONE MAUGERI	+39 0382-24444	PAVIA
Ospedale Civile Sant'Andrea	+39 0187-533296	LA SPEZIA
Istituto Anestesia e Rianimazione II Cattedra di Anestesia e Rianimazione	+39 011-6637637	TORINO
Ospedali Riuniti	+39 0965-811624	REGGIO CALABRIA
Ospedale Civile	+39 0434-550301	PORDENONE
SERVIZIO ANTIVELENI - "G. Gaslini" -	+39 010-56361; +39 010 3760603	GENOVA

Ospedale Santissima Annunziata	+39 0871-345362	CHIETI
Ospedale Garibaldi	+30 095-7594120	CATANIA
Ospedale Maggiore	+39 051-333333	BOLOGNA
Ospedale Vito Fazzi	+39 0832-665374	LECCE
SERVIZIO AUTONOMO DI TOSSICOLOGIA, USL 10	+39 055-4277238	FIRENZE
Ospedale Infantile Burlo Garofalo	+39 040-3785373-333	TRIESTE

Revisione / Aggiornamento

Questa scheda è stata aggiornata alla versione 1.1 (con riferimento alla data riportata in tutte le pagine). Il modello della scheda è conforme a quanto stabilito dal Regolamento 453/2010 della Commissione che modifica il Regolamento 1907/2006. I punti ed i testi, modificati rispetto alla precedente versione, sono i seguenti: tutti e 16.

Avviso agli utilizzatori

Questa scheda di sicurezza completa la scheda tecnica di utilizzo del prodotto, ma non la sostituisce. Le informazioni contenute sono basate sulle conoscenze relative al prodotto in oggetto alla data di compilazione della scheda. La scheda non dispensa in alcun caso l'utilizzatore dalla conoscenza e dalla applicazione di ogni regolamentazione pertinente alla sua attività. L'insieme delle prescrizioni regolamentari menzionate ha semplicemente lo scopo di aiutare il destinatario a soddisfare gli obblighi che gli competono durante l'utilizzazione del prodotto pericoloso e non di cui è l'unico responsabile.